

IL PROGETTO. SARA' L'ANNO DELL'ANTICO MANIERO

# Obiettivo: restaurare il castello per lanciare la Galliate turistica

Entro giugno l'ex cinema sarà la nuova sala consiliare

EMANUELA BRICCO  
GALLIATE

Trasformare Galliate in un comune turistico. E' l'obiettivo del Comune che quest'anno si dedicherà in particolare al castello visconteo sforzesco. «La maggior parte dell'edificio è ancora da ristrutturare - ha sottolineato il sindaco Arturo Boccaro -, serve un progetto di massima per definirne gli spazi. Nel 2008 concluderemo i piani già iniziati come la creazione all'interno dell'area ex cinema di una nuova sala convegni che possa ospitare anche il Consiglio comunale».

Ma all'appello manca ancora tutto il primo piano della parte Nord, l'area Brega e il torrione centrale. «Lavoreremo ad un progetto di massima - ha aggiunto Boccaro - per definire gli spazi e le loro destinazioni d'uso. Ad esempio tutta la parte settentrionale del Castello, che versa in un grave stato di abbandono, è molto vasta».

Un altro aspetto non secondario della vicenda riguarda invece la proprietà: non tutto il castello sforzesco è comunale, una parte re-

sta ancora ai privati: «Serviranno degli accordi - ha commentato Boccaro - ed eventualmente espropri».

A breve termine sono due, invece, i progetti che riguardano l'edificio: «Stiamo ultimando i lavori all'area ex cinema - ha elencato Boccaro - che entro giugno potrebbe diventare la nuova sala consiliare di Galliate». Oltre a questa, nel 2008 sarà ristrutturata anche la sala Sud: «E' utilizzata come magazzino - ha sottolineato il sindaco - eppure è una delle più belle del castello per gli affreschi di pregio che la decorano. Nostra intenzione è ristrutturarla per utilizzarla in un'esposizione su Achille Varzi».



Lavori in corso e progetti per il castello di Galliate

L'ATTRAZIONE STORICO-NATURALISTICA

## Un villaggio celtico nei boschi del Parco del Ticino

■ Riscoprire la storia dei Celti nel Parco del Ticino di Galliate. Inizieranno a giugno i lavori per la costruzione del nuovo museo storico-archeologico: un percorso tutto all'aperto fra i boschi. Il progetto, curato dall'Associazione archeologica di Galliate, comprende un'area di circa 50 mila metri quadrati dove sarà riprodotto un villaggio celtico dell'età del ferro, con capanne, botteghe e laboratori. «Il percorso archeologico - ha

sottolineato il sindaco Arturo Boccaro - sarà finanziato dalla Regione con uno stanziamento di 750 mila euro. Sorgerà fra la cascina Quara e via Piaggio, nell'area pre-parco, all'interno di una zona archeologica molto più vasta e pregiata, dove sono già stati scoperti numerosi tumuli emanufatti di pregio». Il villaggio sarà dedicato ad attività ludico-didattiche rivolte principalmente ai ragazzi, ma non solo: «La realizzazione

del progetto sarà curata dall'Associazione archeologica galliatese - ha aggiunto Boccaro - che si occuperà anche della struttura una volta completata. Il percorso sarà collegato all'abitato da una rete di piste ciclo-pedonali, che speriamo trasformino tutta la zona in un'area di forte interesse». In queste settimane sono in corso le trattative con i proprietari dei terreni della zona: «I lavori dovranno iniziare entro giugno». [E. BR.]

CRONACA. NEL CENTRO TRECATESE

## Insospettabile cliente truffa negoziante con un assegno finto

Una truffa da due mila euro. Un commerciante di Treca-te ha incassato martedì mattina un assegno fasullo da un cliente. I fatti risalgono a novembre quando al trecatese, proprietario di un negozio di computer ed elettronica in centro, è stato pagato un lavoro fatto con un assegno apparentemente regolare: 1920 euro.

Sul cliente i sospetti erano inesistenti: ben vestito e cortese sembrava un professionista come tanti. Il raggio è stato scoperto solo a gennaio, quando il commerciante ha tentato di incassare l'assegno e si è sentito rispondere dalla banca: «Questo conto e questa persona non esistono e l'assegno è falso».

Sul caso stanno indagando i carabinieri di Treca-te a cui il commerciante ha sporto denuncia: dall'assegno stanno cercando di risalire al falsario per assicurarlo alla giustizia. Questa non è che l'ultima truffa del genere av-

venuta sul territorio: tanti i commercianti raggirati soprattutto con banconote false. Lo scorso autunno erano stati derubati anche due gestori di altrettanti distributori di benzina: una coppia di clienti li aveva convinti a cambiare un sacchetto di monetine palesemente contraffatte con una banconota autentica.

Per tutti il consiglio dell'Arma è sempre lo stesso. «Non accettate assegni bancari da sconosciuti - sottolineano dal comando provinciale dei carabinieri -, non firmate mai nulla che non vi sia chiaro e, in caso di sospetti rivolgetevi immediatamente ai carabinieri».

Anche sul denaro si consiglia la massima attenzione: «Controllate le banconote sempre con l'ultravioletto - hanno concluso dal comando dell'Arma -, cercate la filigrana e toccate la carta, per assicurarvi che sia autentica. Prestate, infine, sempre grande attenzione anche ai particolari e alle scritte presenti sulla cartamoneta».

[E. BR.]

CERANO. BOOM DI ONERI DI URBANIZZAZIONE

## E' record di "incassi" dai cantieri delle case

Cinquecento mila euro. Sono gli oneri di urbanizzazione incassati dal Comune di Cerano nel 2007. Un record per il paese che negli ultimi mesi ha visto aumentare l'edilizia privata. «Nel 2004 - ha sottolineato il sindaco Gaetano Quaglia - gli oneri incassati dal Comune erano solo 100 mila euro, a tre anni di distanza questa cifra è più che quadruplicata». Per il sindaco il risultato ottenuto è un vero successo, soprattutto a fronte della stasi che il Comune ha attraversato negli anni passati: «Cerano, come l'avevamo pensata tre anni fa, sta prendendo corpo - ha aggiunto Quaglia - alcuni risultati sono già stati conseguiti, altri lo saranno prossimamente a dimostrazione che la Giunta ha ben chiaro il progetto».

Uno sviluppo che si concretizza anche nelle aree produttive: «Vogliamo incentivare gli investimenti privati - ha aggiunto il sindaco - anche per creare nuovi posti di lavoro». E sul sociale a Cerano presto prenderà corpo anche il Piano per l'edilizia popolare (Peep): 27 mila metri quadrati in via Vigevano, dove sorgerà un complesso residenziale con 20 villette a schiera, sedici alloggi popolari e due palazzine di appartamenti «differenziati».

Critica la minoranza: «Speriamo che nel Bilancio 2008 si prenda in considerazione l'ipotesi di ridurre gli oneri - ha commentato Roberto Uglietti del gruppo "Per Cerano" - a chi costruisce con maggiore attenzione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili». [E. BR.]

INDUSTRIA. RICORSO RESPINTO

## Il Consiglio di Stato ha bocciato Unibios

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Unibios. L'azienda farmaceutica trecatese dovrà sottostare alle prescrizioni della Provincia, mettendo in sicurezza le strutture ma con gli impianti bloccati. La notizia è stata diffusa ieri sera dal presidente della Provincia, Sergio Vedovato: «Abc farmaceuti-

ci nel mese di dicembre aveva presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione assunta dal Tribunale del riesame del Piemonte».

Tema del contendere la decisione presa dalla conferenza dei servizi di obbligare Unibios a fermare le produzioni durante la messa in sicurezza dell'azienda. Un'imposizione che non era



L'Unibios a Treca-te

piaciuta alla società farmaceutica. Dopo un primo ricorso al Tar, respinto a dicembre, il gruppo si era appellato al Consiglio di Stato. «Anche il secondo grado di giudizio - ha sottolinea-

to Vedovato - ha respinto il ricorso di Unibios dando ancora una volta ragione alla Provincia. E' stata confermata quindi dalla sentenza del Consiglio di Stato la decisione assunta dalla Conferenza dei servizi di concedere all'azienda un'Autorizzazione integrata ambientale subordinata ai lavori di ripristino e messa in sicurezza con il controllo di una commissione».

Un risultato importante, che conferma per Vedovato, l'impegno assunto fino ad ora: «Con quest'ultima sentenza non ci sono più incertezze giuridiche - ha aggiunto - si tratta ora di dare seguito alle prescrizioni e ai lavori decisi a novembre». [E. BR.]

MOBILI

IL CASTAGNO



Borgo San Dalmazzo (CN) • Via Cuneo, 88  
Tel. 0171.261656



PREZZI PAZZI sulle nuove campionature esposte  
Finanziamenti a tasso 0